

«Il Rosario è la mia preghiera prediletta. Preghiera meravigliosa! Meravigliosa nella sua semplicità e nella sua profondità. (San Giovanni Paolo II, Rosarium Virginis Mariae, 2)

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo,

con immensa gioia e fiducia nel potere della preghiera, desidero rivolgervi questo invito, che attraversa confini e culture, per unire i cuori di tutto il mondo in un unico grande gesto di fede: la recita del Santo Rosario da parte di un milione di bambini.

Questa iniziativa, promossa dalla Fondazione Pontificia *Aiuto alla Chiesa che Soffre*, si terrà quest'anno nella prima settimana di ottobre, con culmine il 7 ottobre, festa della Beata Vergine Maria del Rosario, e abbraccia il desiderio quanto mai intenso di pace e unità per questo mondo lacerato da divisioni, conflitti e sofferenze.

L'immagine di un milione di piccoli cuori, puri e fiduciosi, che si elevano in preghiera alla Vergine Maria, Madre della Chiesa e Regina della Pace, costituisce un segno potente della speranza che non delude. Il Santo Padre Giovanni Paolo II ci ricorda che *«a questa preghiera la Chiesa ha riconosciuto sempre una particolare efficacia, affidando ad essa, alla sua recita corale, alla sua pratica costante, le cause più difficili. In momenti in cui la cristianità stessa era minacciata, fu alla forza di questa preghiera che si attribuì lo scampato pericolo e la Vergine del Rosario fu salutata come propiziatrice della salvezza.»* (RVM, 39).

In un'epoca in cui il silenzio orante è spesso soffocato dal rumore del mondo, il Rosario si presenta come un'oasi di contemplazione. Non è una pratica arida né ripetitiva, ma una via dolce e forte che ci guida al cuore del Vangelo. *«Recitare il Rosario, infatti, non è altro che contemplare con Maria il volto di Cristo,»* (RVM 3) ci insegna ancora Giovanni Paolo II. Il Rosario è infatti una scuola di preghiera, di amore e di pace, dove ogni Ave Maria è come un passo verso il mistero della Redenzione.

Vi invito a partecipare con i vostri bambini, nelle famiglie, nelle scuole, nelle parrocchie, nei movimenti, nelle varie aggregazioni, ovunque sia possibile, affinché il mondo intero si lasci avvolgere da questa corona di luce. Preghiamo insieme perché si rafforzino i legami della comunione ecclesiale affettiva ed effettiva e perché lo Spirito Santo susciti nelle giovani generazioni il desiderio sincero della santità.

Come ci esorta il Papa santo: *«Difatti, sullo sfondo delle parole Ave Maria passano davanti agli occhi dell'anima i principali episodi della vita di Gesù Cristo. Essi si compongono nell'insieme dei misteri gaudiosi, dolorosi e gloriosi, e ci mettono in comunione viva con Gesù attraverso – potremmo dire – il Cuore della sua Madre»* (RVM, 2). È un'opportunità unica per educare i bambini alla preghiera del cuore, al silenzio interiore e alla fiducia filiale in Dio, sotto la tenera guida della Vergine Maria.

Che questa giornata sia vissuta non solo come un evento, ma come un'esperienza di grazia! Uniti in una sola voce, affidiamo a Maria il futuro dell'umanità, perché fiorisca una nuova primavera di pace, di fede, di amore e a Lei affidiamo il nostro amato Papa Leone XIV.

Confidando nella vostra generosa collaborazione, siamo uniti a voi nella preghiera. Che Dio benedica Voi e i Vostri cari e che la Beata Vergine Vi protegga!



Mauro Card. Piacenza
Presidente internazionale

